## La sicurezza nella scuola

# Opuscolo informativo per Studenti e Genitori





Il decreto legislativo **81/2008** (e s.m.i.) prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla sicurezza dei "**lavoratori**" e degli "**utenti**" negli ambienti di lavoro privati e pubblici mediante l'attuazione di direttive comunitarie.

Gli obbiettivi dei decreti riguardano la sistematica ricerca dei rischi lavorativi, e non, (indicati nel **"Documento di valutazione dei rischi"**) e la loro eliminazione, o contenimento, prima che producano effetti indesiderati. Una tale impostazione presuppone il coinvolgimento attivo di vari "**soggetti**", per ognuno dei quali, sono previsti obblighi e sanzioni, e passa necessariamente attraverso un'adeguata "**formazione**" e "**informazione**" degli stessi.

Il D.M.382/98 (che applicava il precedente D.Lgs. 626/94), parla genericamente di "**utenti**", termine comprensivo di tutti coloro che frequentano la scuola anche solo occasionalmente, come ad esempio i *genitori* durante i consigli di classe e i colloqui con i professori.

I "**SOGGETTI**" del Decreto Legislativo 81/2008.

**a) Datore di lavoro**

Il D.Lgs.81/2008 (e ss.mm.ii.), identifica come Datore di lavoro, per le istituzioni scolastiche ed educative, il Dirigente Scolastico. Al Datore di lavoro è attribuito il compito di porre in essere i vari adempimenti di carattere generale concernenti essenzialmente:

1. le attività di "**formazione**" e "**informazione**" del personale interessato;
2. elaborazione del "**Documento sulla sicurezza** "contenente la "Valutazione dei rischi compreso il rischio di incendio" e le "misure di bonifica" previste;
3. predisposizione del **Servizio di Prevenzione e Protezione** (SPP) comprensivo delle cosiddette figure sensibili.

**b) Lavoratore**

Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un Datore di lavoro.
Il D.Lgs.81/2008 **equipara ai lavoratori** gli allievi delle istituzioni scolastiche ed educative nelle quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di elaboratori appositamente attrezzati, con possibile esposizione ad agenti, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro in genere. Lo studente è, dunque, equiparato al lavoratore solo nelle attività di laboratorio, per il resto è da considerarsi quale "utente".

**"Obblighi dei lavoratori " ai sensi del Il D.Lgs.81/2008**

1. Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro;
2. In particolare i lavoratori:
   - osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
   - utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
   - utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
   - segnalano immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro

competenze possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

**c) Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**
Persona designata dal Datore di lavoro, interna od esterna, in possesso di attitudini e capacità adeguate con la funzione di integrare l'attività del sevizio.

**d) Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**
Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e sicurezza durante il lavoro

**e) Figure "sensibili"**
Gruppi di persone scelti dal Datore di lavoro, appositamente formati, per:
- la prevenzione incendi;
- primo soccorso;
- gestione delle emergenze ed evacuazione.

**f) Medico competente**
Medico consulente nominato, ove previsto dalle normative vigenti, dal Datore di lavoro in modo da assicurare la sorveglianza sanitaria con accertamenti preventivi e periodici.

# FATTORI DI RISCHIO NELLA SCUOLA

## I RISCHI GENERALI

Ogni ambiente presenta degli elementi di rischio che possono essere acuiti dai comportamenti talvolta irresponsabili degli alunni (la confidenza, la noncuranza del pericolo o l'eccesso di disinvoltura aggravate da disattenzione, frettolosità, imprudenza o scherzi pericolosi).

Osserviamo gli spazi che ci circondano e individuiamo i comportamenti adeguati per agire con consapevolezza nella quotidianità e nei momenti di emergenza. Dobbiamo evitare, con un comportamento responsabile, situazioni di rischio che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti.

### Regole generali da rispettare

a) è obbligatorio attenersi alle disposizioni che regolano l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico;
b) è obbligatorio osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di sicurezza o dagli ordini scritti;

c) in generale è vietato andare in luoghi il cui accesso è riservato;
d) è vietato fumare in tutti i locali interni all'edificio scolastico;
e) nei corridoi, in cortile sulle scale è vietato correre, spingersi, compiere azioni o gesti che possano determinare situazioni di pericolo;
f) É ASSOLUTAMENTE VIETATO sedersi sui davanzali delle finestre o sporgersi da esse, salire sulle sedie e sui banchi (soprattutto in prossimità di finestre!) e in generale arrampicarsi su punti sopraelevati;
g) è vietato ingombrare i corridoi, le porte, le vie di esodo e le uscite di sicurezza (ad esempio mettere i banchi davanti alla porta dell'aula)
h) è obbligatorio mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della scuola (compresi gli armadi in uso agli studenti e ai docenti);
i) nei laboratori, e in palestra o nei luoghi destinati all'educazione fisica, le attività collegate a tali luoghi devono essere svolte sotto la stretta sorveglianza da parte dell'insegnante che indicherà i modi di corretto utilizzo delle varie attrezzature e responsabilizzerà gli alunni affinché rispettino le regole;
j) è vietato appoggiare bottigliette, lattine, bicchieri o altro contenente liquidi sulle apparecchiature elettriche (TV, videoregistratori, computer, ecc.);
k) al verificarsi di un inconveniente avvisare subito il docente o il personale della scuola.

## ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA

Durante le attività di educazione fisica, i rischi derivano principalmente dall'uso degli attrezzi e dalle attività a corpo libero. L'azione impropria, non coordinata dinamicamente può comportare infortunio sull'attrezzo ovvero per urto contro il suolo per cadute in piano, contro parti fisse dell'impianto.

É sufficiente, ai fini della sicurezza, usare prudenza ed attenersi alle regole impartite dai docenti.

É opportuno quindi che i docenti :

- diano spiegazioni chiare e precise, con norme operative vincolanti quando l'attività motoria comporta, per sua natura, particolari rischi;
- evitino di far eseguire esercizi o svolgere attività non confacenti alle reali ed attuali capacità delle persone.

### Regole da rispettare in palestra e sui campi sportivi

a) utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva e/o attività motoria (capi comodi e igienici - scarpe ginniche stabili protettive con suole antisdrucciolo - ginocchiere e protezioni su indicazione del docente);
b) attendere l'arrivo del docente prima di iniziare l'attività, e lavorare solo in sua presenza seguendo con attenzione le indicazioni;
c) eseguire un accurato e specifico avviamento per riscaldare la muscolatura;
d) lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria ed uno spazio adeguato (riporre gli attrezzi non necessari evitando che rimangano sul terreno d'azione);
e) informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere, anche momentaneo;

f) evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero, anche al termine delle lezioni;
g) non utilizzare le attrezzature in modo improprio (per fini diversi da quelli specifici) e senza l'autorizzazione del docente;
h) non prendere iniziative personali;
i) non utilizzare gli spazi a disposizione con un n° di persone maggiore di quello previsto dai regolamenti;
j) utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria.

## ATTIVITÀ DI LABORATORIO

É considerato laboratorio ogni locale della scuola nel quale gli allievi svolgano attività diverse dalla normale e tradizionale attività di insegnamento, attraverso l'ausilio di attrezzature e sostanze.
Il rischio principale è che le varie attrezzature o le sostanze presenti vengano utilizzate in maniera difforme dalle indicazioni dei costruttori o fabbricanti, o dalle indicazioni dei docenti e assistenti di laboratorio.

Altri rischi presenti possono essere:
a) assumere un comportamento disattento che possa danneggiare gli altri nello svolgimento delle normali attività;
b) utilizzo di apparecchiature elettriche;
c) inosservanza di norme comportamentali.

É necessario quindi:
a) attenersi scrupolosamente alle indicazioni dei docenti
b) osservare il **REGOLAMENTO DI LABORATORIO** (affisso sulle pareti dello stesso)

## ANTINCENDIO ED EMERGENZA

Evitare in generale comportamenti ed azioni che possano generare principi di incendio.
Tra i più importanti si evidenziano:

a) è **vietato gettare nei cestini mozziconi di sigaretta**, materiali infiammabili, ecc.;
b) negli archivi cartacei, in biblioteca, nei magazzini, presso la centrale termica, nei laboratori di chimica e fisica e in altri locali in cui vi è pericolo di incendio o di esplosione per presenza di gas, vapori o polveri facilmente incendiabili è tassativamente **vietato fumare, saldare, smerigliare o usare fiamme libere;**
c) riporre i recipienti contenenti colle, alcool, solventi, vernici, od altri liquidi infiammabili, in **appositi scaffali metallici**, separati dalle aree di lavoro, posti in zone ben ventilate, con le segnalazioni di "Pericolo di incendio" e "Vietato fumare e usare fiamme libere" e appendere un estintore nelle vicinanze;
d) evitare di lasciare **sotto tensione** apparecchiature elettriche **quando non sono in uso**;
e) attenzione a **non ostruire le ventilazioni** degli apparecchi di riscaldamento o di altri macchinari;
f) non lasciare **materiali combustibili** vicino a **lampade, riscaldatori o altre sorgenti di calore**;
g) consultare sempre preventivamente la planimetria di emergenza e, verificare di persona, l'**ubicazione** delle **vie ed uscite di emergenza**, dei **dispositivi di allarme** e dei **mezzi antincendio**;

h) le **vie e le uscite di emergenza**, indicate dall'apposita segnaletica verde, NON devono per nessun motivo essere ostruite con materiali, o chiuse a chiave durante l'orario di lavoro;
i) non chiudere **mai a chiave** porte che si trovino lungo una via di esodo;
j) evitare di depositare materiali davanti agli estintori portatili ed agli idranti antincendio che devono risultare sempre **facilmente raggiungibili**;
k) **segnalate immediatamente**, ai docenti o al Dirigente Scolastico, qualsiasi **anomalia** o **malfunzionamento** degli impianti tecnologici o delle attrezzature antincendio (vie di esodo non sgombre, scorretto funzionamento dei sistemi di allarme, inefficienza delle luci di emergenza, inefficienza del sistema elettrico, inefficienza o mancanza delle attrezzature di spegnimento, non rispetto della destinazione d'uso dei locali, ecc.), o comunque, qualsiasi **inconveniente** che possa compromettere il buon esito delle procedure di evacuazione o la sicurezza degli occupanti della Scuola, di cui venite a conoscenza.

## PROCEDURE GENERALI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

Tutte le volte che ravvisate un **pericolo** avvertite immediatamente il **personale ausiliario** (o direttamente il Responsabile delle emergenze della sede di Istituto) e **tutte le persone** che possono o potrebbero essere **coinvolte dagli sviluppi dell'evento.**

**Se viene dato il SEGNALE DI ALLARME, che segnala un eventuale scossa di terremoto (segnale acustico intermittente), è necessario ripararsi ma non EVACUARE l'edificio!!**

**Al SEGNALE DI EVACUAZIONE (segnale acustico continuo per almeno 50 secondi) procedere all'EVACUAZIONE dell'edificio attenendosi alle seguenti istruzioni!!!**

Nel fare ciò è **IMPORTANTE** che seguiate le seguenti istruzioni:

a) mantenete la calma: **NON fatevi prendere dal panico**;
b) **abbandonate senza indugi** il locale in cui vi trovate (se siete con la vostra classe disponetevi in fila coi compagni e rispettate le precedenze di evacuazione delle altre classi);
c) **NON fermatevi per raccogliere effetti personali** (tranne il registro di classe);
d) **NON portate oggetti ingombranti o pesanti**;
e) chiudetevi sempre dietro tutte le porte (**NON a chiave però!**);
f) **evitate di correre e gridare** (per non allarmare le persone più emotive);
g) **NON usate gli ascensori;**
h) **nei corridoi occorre tenere la destra. Nello scendere le scale mantenersi dalla parte del muro** (sia per ragioni di sicurezza sia per lasciare via libera al personale che dovrà operare in senso contrario);
i) **mantenetevi lontano** dal fumo diretto e/o da impianti avvolti dalla fiamme;
j) **l'insegnante della prima classe che esce, o i collaboratori scolastici hanno il compito di verificare che non ci siano all'esterno impedimenti all'abbandono dell'edificio**. In tal caso si avvarranno dell'alunno chiudi-fila per avvertire le altre classi;
k) una volta all'esterno stazionate **presso l'area sicura di raccolta** predefinita, per consentire l'appello;
l) **NON rientrate per nessun motivo nell'edificio**, se non dopo il consenso del coordinatore dei Soccorsi;

m) aiutate chi si trova in difficoltà ma, in linea generale, non effettuate interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non siete in possesso di specifica esperienza;
n) attendete, **se possibile**, l'arrivo dei soccorsi;
o) **NON intraprendete** operazioni di soccorso senza essere stati autorizzati, o senza esserne in grado, in modo da non compromettere la propria o la altrui incolumità;
p) **seguite sempre le indicazioni** degli **addetti all'emergenza** dell'Istituto e di quelli esterni.

## ATTRAVERSAMENTO DI LOCALI INVASI DA FUMO

a) camminate chinati (o al limite strisciate);
b) proteggetevi le vie respiratorie con un panno o fazzoletto possibilmente bagnato.

**Ricordatevi che un incendio non è pericoloso solo per le ustioni!! Anzi, i pericoli maggiori sono l'elevato calore e soprattutto i gas e i fumi tossici e asfissianti che vengono prodotti.**

## IMPRATICABILITA' VIE DI USCITA

a) chiudetevi in una stanza **con finestra;**
b) **sigillate** il più possibile le fessure della porta possibilmente con panni bagnati;
c) **allontanate** tendaggi, mobili o altri materiali combustibili dalla porta;
d) tenete aperta la finestra per aerare il locale e **segnalate la vostra presenza** in qualsiasi modo.

## IN CASO DI TERREMOTO

a) NON tentate di evacuare il locale durante le scosse, ma riparatevi sotto una struttura solida (banco, architrave della porta o vicino ai muri portanti, ecc.);
b) allontanatevi da finestre, vetrate, armadi perché cadendo potrebbero ferirvi;
c) evacuate lo stabile in maniera ordinata e senza farvi prendere dal panico, solo alla fine del sisma o all'ordine di evacuazione;
d) raggiungete l'area sicura di raccolta e sostate, per classi, lontano da edifici, lampioni, linee elettriche o alberi perché potrebbero cadere e ferirvi.